

# Fondi Contrattuali per gli Enti Locali: il saluto del Presidente del Consiglio Provinciale di Frosinone, Quadrini



FROSINONE – “I fondi contrattuali non sono solo un’opportunità economica, ma una risorsa fondamentale per garantire l’efficienza e la qualità dei servizi offerti dai nostri enti locali.” Con queste parole, il Presidente del Consiglio Provinciale di Frosinone, Gianluca Quadrini, ha introdotto il suo intervento durante l’incontro organizzato dalla UILFPL di Frosinone dal titolo “Enti locali e Fondi contrattuali”, svoltosi oggi presso la sede provinciale in piazza Gramsci. L’incontro ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle istituzioni locali, sindacali e dei lavoratori pubblici.



Intervenuto su delega del Presidente della Provincia, Luca Di Stefano, il Presidente del Consiglio Provinciale ha portato il saluto dell’intero Consiglio, sottolineando l’importanza di una corretta gestione delle risorse destinate ai fondi contrattuali, che rappresentano una leva essenziale per il

miglioramento delle condizioni di lavoro e dei servizi pubblici. "Oggi siamo chiamati a discutere di come le risorse economiche, se correttamente distribuite, possano non solo tutelare i diritti dei lavoratori, ma anche migliorare i servizi che quotidianamente offriamo ai cittadini. È nostro dovere, come amministratori pubblici, garantire che questi fondi vengano utilizzati in modo trasparente, equo e produttivo," ha affermato Quadrini.

Il tema dei fondi contrattuali riveste una particolare importanza in un periodo in cui gli enti locali, spesso in difficoltà per la scarsità di risorse, devono garantire la qualità dei servizi essenziali come la sanità, la scuola, i trasporti e la sicurezza. Inoltre, una gestione ottimale di questi fondi è fondamentale per garantire equità salariale e una crescita professionale dei dipendenti pubblici, che sono la spina dorsale del buon funzionamento delle amministrazioni locali.

Il Presidente del Consiglio Provinciale ha anche colto l'occasione per ringraziare il segretario nazionale, regionale e generale della UILFPL, presenti all'incontro, per il loro costante impegno e per l'importante lavoro che svolgono nella difesa dei diritti dei lavoratori pubblici. "Un ringraziamento particolare va al segretario nazionale, la dott.ssa Rita Longobardi, per la sua eccelsa attenzione al nostro territorio e non solo, a tutto il territorio nazionale. Ringrazio la segretaria regionale, la dott.ssa Irene Meloccaro, e il segretario generale della UILFPL di Frosinone, Maurizio Palombi, per aver promosso questo momento di confronto, che è essenziale per migliorare la nostra capacità di gestione delle risorse pubbliche e di costruire un futuro più giusto e sostenibile per tutti," ha aggiunto Gianluca Quadrini che ha voluto ringraziare Pierluigi Scaccia per la sua costante e preziosa attenzione nei confronti dell'ente, degli uffici e dell'intero ambito lavorativo provinciale.

La dedizione e l'impegno con cui svolge il suo ruolo sono

fondamentali per mantenere un dialogo costruttivo e collaborativo tra le istituzioni e i lavoratori, contribuendo in modo significativo alla crescita e al miglioramento dei servizi offerti dalla nostra Provincia.

L'incontro ha visto un ampio dibattito sulle modalità di utilizzo dei fondi contrattuali, con interventi da parte di esperti del settore che hanno messo in evidenza la necessità di rafforzare la collaborazione tra enti locali e sindacati per garantire una gestione più efficiente e mirata delle risorse disponibili.

Il Presidente del Consiglio Provinciale ha concluso il suo intervento con un appello all'unità e alla collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti. "Solo unendo le forze – ha concluso Quadrini – possiamo assicurare che i fondi pubblici vengano utilizzati al meglio, per sostenere il lavoro pubblico e per migliorare i servizi che sono essenziali per la nostra comunità."

---

## **Viterbo, Forza Italia: "Sostegno agli enti locali e alla polizia locale"**



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: "Forza Italia Viterbo

esprime il proprio apprezzamento per l'impegno dell'assessore regionale Luisa Regimenti e di tutta la squadra di Forza Italia nel sostenere concretamente gli enti locali e la polizia locale. Grazie all'Avviso Pubblico "Polizia Locale 4.0", promosso dall'assessore Regimenti, sono state allocate importanti risorse per il potenziamento dei corpi di polizia locale nella Regione Lazio. Tali interventi rappresentano un passo significativo per garantire maggiore sicurezza e supporto operativo ai comuni, permettendo una gestione più efficiente e moderna dei servizi sul territorio.

Nella provincia di Viterbo si registrano risultati di particolare rilievo: ben 41 comuni hanno ottenuto finanziamenti destinati al potenziamento delle dotazioni strumentali, come l'acquisto di nuove autovetture, fondamentali per migliorare le capacità operative della polizia locale. Inoltre, la Polizia Provinciale di Viterbo, insieme ad altri 23 enti locali, parteciperà ai corsi professionalizzanti per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni, un progetto che punta a dotare il personale di competenze tecnologiche avanzate, cruciali per il controllo del territorio e la sicurezza pubblica.

La graduatoria recentemente approvata evidenzia l'impegno costante di Forza Italia nel supportare gli enti locali e le forze di sicurezza, promuovendo una stretta collaborazione per il benessere delle comunità. In un momento storico in cui la sicurezza rappresenta una priorità assoluta, questo risultato dimostra come il nostro partito sia sempre al fianco delle amministrazioni locali e dei cittadini".

---

**Nomina di Gabriele Di Bella a  
segretario provinciale per**

# gli enti locali della Provincia di Roma



ROMA- È con grande entusiasmo che annunciamo la nomina del Dr. Gabriele Di Bella a Segretario Provinciale per gli Enti Locali della Provincia di Roma, insieme a NASPONI , coordinatore della Polizia Locale di Roma. A dare la notizia sono stati il Segretario Nazionale Ornella Petillo e il Segretario Provinciale di Roma Eremengildo Rossi.

Questa nomina avviene in un momento particolarmente significativo per la città, in vista del Giubileo, evento che porterà una massiccia affluenza e, conseguentemente, molte criticità per il personale dell'amministrazione coinvolto. In questo contesto, la sicurezza nei luoghi di lavoro, tema molto caro alla UGL guidata dal Segretario Generale Francesco Paolo Capone, diventa un aspetto cruciale da affrontare con urgenza.

Il Dr. Di Bella ha dichiarato: "Ringrazio i segretari apicali di questa organizzazione per la fiducia concessami. Un ringraziamento speciale va a Sergio Fabrizi, che ha saputo guidare questa federazione e essere un punto di riferimento per molti dipendenti della pubblica amministrazione. Ora ci attendono nuove sfide, con l'obiettivo di garantire a tutti i lavoratori del comparto un lavoro dignitoso e soprattutto di qualità, assicurando al contempo la massima sicurezza nei luoghi di lavoro."

Ha inoltre espresso un particolare riconoscimento al Segretario Regionale Armando Valiani per la fiducia e la stima, sottolineando che molte battaglie ci attendono, sia a Roma che su tutto il territorio laziale, consapevoli che le sfide non ci fanno paura.

---

## **Enti locali, Regimenti: “Buon lavoro a Sinibaldi, pronti a lavorare con Anci Lazio”**



ROMA – «Desidero esprimere le più sentite congratulazioni al sindaco di Rieti, Daniele Sinibaldi, per la sua elezione a Presidente di Anci Lazio. Sono certa che Sinibaldi, al quale auguro buon lavoro, saprà rappresentare al meglio gli interessi dei Comuni, a cui la Costituzione assegna il ruolo di enti territoriali più vicini ai bisogni dei cittadini, per promuovere sviluppo e competitività dei territori e custodire quel patrimonio di tradizioni, cultura e identità di cui i Comuni sono portatori. Al sindaco Sinibaldi assicuro la piena disponibilità della Regione e dell'Assessorato agli Enti locali a lavorare insieme, a sostegno dei territori del Lazio».

Lo ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Polizia locale, alla Sicurezza urbana, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, **Luisa Regimenti**.

---

## **Relazione annuale del CNEL, Romoli: “Necessità di una riforma degli Enti locali, potenziamento delle Province e ascolto dei territori”**



VITERBO – Necessità di una riforma degli Enti locali, potenziamento delle Province e ascolto dei territori. Sono i temi di cui ha parlato Alessandro Romoli, Presidente dell'Unione Province d'Italia (UPI) – Lazio, nel corso della presentazione della relazione annuale del CNEL sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni che si è tenuta presso Villa Lubin a Roma.



All'importante evento hanno partecipato, tra gli altri, anche il Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo e il presidente del CNEL Renato Brunetta. Nel corso del suo intervento, il Presidente Romoli ha ribadito l'urgenza di una revisione del ruolo delle Province nel sistema amministrativo italiano. L'attuale contesto, segnato da

disservizi e inefficienze causate dalla riforma Delrio del 2014, richiede infatti una risposta legislativa immediata e concreta.

Le Province sono Enti fondamentali nel gestire competenze essenziali quali l'istruzione, la sostenibilità ambientale e la manutenzione delle infrastrutture stradali. Non solo, è importante sottolineare che oltre 3 miliardi di euro di appalti pubblici del PNRR sono stati gestiti tramite le centrali di committenza istituite proprio dalle Province, il che dimostra l'efficacia e la centralità di questi enti nel rilancio del Paese.

“Tuttavia – ha spiegato il Presidente di UPI Lazio, Alessandro Romoli -, il blocco del personale ha reso difficile garantire anche i servizi essenziali, quelli che i cittadini richiedono quotidianamente. È dunque cruciale che si avvii un processo di riorganizzazione delle funzioni provinciali, con l'obiettivo di adeguarle alle reali necessità delle comunità locali”.

“Chiediamo pertanto un ordinamento più attento alle peculiarità locali e una riforma oggettiva che ci permetta di affrontare le sfide attuali con maggiore efficienza e incisività – ha concluso il Presidente Romoli -. Solo così potremo garantire un futuro migliore per tutti i cittadini italiani”.

---

# Vincenzo Petroni (Forza Italia): “La Regione Lazio continua a ignorare il ruolo degli enti locali”



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “Esprimo il mio totale dissenso verso il metodo e l’atteggiamento arrogante con cui la Regione Lazio continua a ignorare il ruolo degli enti locali, specialmente dei piccoli comuni. È infatti inaccettabile che su temi cruciali, come la geotermia o la gestione delle riserve naturali, si decida a tavolino da Roma senza consultare preventivamente i sindaci e le amministrazioni locali. La Regione Lazio, invece, impone le sue decisioni dall’alto ignorando chi vive ogni giorno il territorio e ne conosce a fondo le criticità e le potenzialità.

La questione della liberalizzazione delle attività geotermiche, come ho evidenziato nel mio intervento di ieri in

sede di Cal Lazio, è emblematica: le nuove norme consentono infatti di avviare scavi nel sottosuolo con una semplice comunicazione ai Comuni, lasciando i sindaci privi di ogni possibilità di intervento. Questo significa escludere le amministrazioni locali dai processi decisionali e creare un pericoloso precedente. E non si tratta di una preoccupazione astratta: nel viterbese è già accaduto. Questo tipo di deregolamentazione non solo mette a rischio la sicurezza ambientale e la stabilità dei territori, ma lascia i piccoli comuni in balia di decisioni che non possono controllare, costringendoli a fronteggiare potenziali emergenze ambientali e sociali senza gli strumenti adeguati. Non è accettabile che le nostre amministrazioni locali diventino semplici spettatori di scelte imposte dall'alto. Un altro esempio lampante è la recente decisione della Regione di creare l'Ente regionale pubblico dipendente Alta Tuscia, che gestirà sei aree naturali protette nella Provincia di Viterbo. Anche questa scelta è stata fatta senza il minimo confronto con i comuni coinvolti. Il nuovo ente sostituirà di fatto le gestioni locali, accorpando le competenze e centralizzando la gestione, senza tenere conto delle realtà territoriali e dell'esperienza accumulata in anni di lavoro sul campo. Non è in questo modo che si rispettano le autonomie locali. Le scelte devono essere condivise e non imposte dall'alto. Quando manca il dialogo, si alimentano conflitti e si mina la fiducia tra le istituzioni. Da consigliere del CAL, con oltre 15 anni di esperienza, posso affermare con cognizione di causa che questo organismo viene ancora trattato come una mera formalità, privo di reale potere decisionale. Eppure, dovremmo essere la vera voce dei comuni e delle province, garantendo il rispetto delle prerogative delle autonomie locali. Ma come possiamo farlo, se la Regione continua a ignorarci? Ciò che chiedo è semplice: rispetto per le nostre competenze e un coinvolgimento reale nelle scelte che incidono sui territori che rappresentiamo. Non siamo qui per fare da spettatori o per avallare decisioni già prese. Rivendico il nostro ruolo e mi batterò affinché il CAL venga finalmente considerato un interlocutore autorevole e

rispettato. La Regione Lazio deve cambiare atteggiamento. Basta con le decisioni calate dall'alto: difenderò sempre l'autonomia e la dignità delle nostre amministrazioni locali e mi opporrò con forza a ogni tentativo di svuotare di significato il ruolo dei sindaci e dei comuni. Forti criticità sono emerse anche in merito all'articolo 34 del collegato al bilancio, per il quale i comuni consorziati ai distretti sociosanitari saranno costretti a coprire il debito creato da questi oltre alle loro quote di partecipazione che versano annualmente. È per i seguenti motivi che ieri, durante la seduta del Cal Lazio, i consiglieri eletti nel gruppo di riferimento di Forza Italia sono usciti prima della votazione facendo mancare il numero legale ai componenti eletti nel gruppo di Fratelli d'Italia.”

Vincenzo Petroni, Responsabile Enti Locali di Forza Italia –  
Provincia di Viterbo Consigliere Cal Lazio

---

## **Enti locali, Regimenti: 137 comuni hanno risposto al bando per i piccoli comuni**



ROMA- «Lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio è al centro

dell'attività della Giunta Rocca. Ha riscosso grande interesse l'avviso pubblico relativo al Piano triennale per i Piccoli Comuni del Lazio fino a 5mila abitanti che ha messo a disposizione quattro milioni di euro per la riqualificazione di edifici pubblici in stato di abbandono e degrado e il loro utilizzo per l'ampliamento dell'offerta di servizi a favore dei cittadini e della collettività attraverso centri multifunzionali e l'erogazione di servizi in ambito turistico, di promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali. Sono pervenute agli uffici regionali 124 domande, 112 presentate dai Comuni in forma singola e 12 dai Comuni in forma associata. In totale, 137 i Comuni che hanno presentato domanda. Il maggior numero di domande, 42, è pervenuto dalla Provincia di Frosinone, a seguire la Provincia di Roma, 26, e quella di Viterbo, 25». Così Luisa Regimenti, l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio.

«Considerato il grande fabbisogno che emerge dalle domande pervenute, cercheremo di ampliare nelle prossime leggi di stabilità, compatibilmente con le esigenze di bilancio, i fondi destinati a questo scopo. I piccoli centri del Lazio sono il fulcro della nostra Regione: la riqualificazione di un edificio storico e l'avvio di nuovi servizi possono rappresentare un'occasione di rilancio importante per queste comunità. Così come riteniamo strategica la scelta di destinare quasi due milioni di euro a sostegno della residenzialità per i comuni sotto i duemila abitanti. La Giunta Rocca sarà sempre al fianco di queste comunità per favorire le opportunità di crescita, contrastare lo spopolamento e renderle volano dello sviluppo del Lazio» conclude l'assessore Regimenti.

---

# Enti locali, Regimenti: alta adesione al bando “Polizia locale 4.0”



ROMA – «È stato un grande successo l’avviso pubblico “**Polizia Locale 4.0**” rivolto ai Comuni del Lazio con due milioni di euro per l’acquisizione di auto e motoveicoli, il potenziamento e l’ammodernamento delle dotazioni strumentali e professionali delle Polizie locali del Lazio e la realizzazione di percorsi professionalizzanti per l’utilizzo di tecnologie innovative, come i droni, per gli agenti.

In 20 giorni sono pervenute 249 domande da parte di 240 Comuni, 4 Province e 5 Unioni di Comuni. Molto alta l’adesione in tutte le Province del Lazio, con il picco nelle Province di Latina e Viterbo dove hanno presentato domanda l’87 e l’84 per cento dei Comandi di Polizia Locale. Dopo dieci anni di attesa, la Regione Lazio torna a investire risorse preziose per restituire dignità e centralità alle Polizie Locali».

Lo dichiara **Luisa Regimenti**, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti Locali e all’Università della Regione Lazio.

«Nei prossimi giorni sarà nominata la commissione valutatrice e ci auguriamo di terminare le operazioni entro la fine dell’estate. Cercheremo di soddisfare in tutto o in parte le

richieste del maggior numero di Enti locali che hanno presentato domanda, lasciando la graduatoria aperta anche nel 2025 nel caso in cui si riescano a reperire nuove risorse. Il bando Polizia Locale 4.0 è solo il primo passo di una strategia di rilancio delle Polizie Locali del Lazio: sostenere gli uomini e le donne in divisa significa lavorare per avere più sicurezza, più legalità e Comuni più efficienti», conclude l'assessore Regimenti.

---

## **Enti locali, Regimenti: “Bandi per oltre 11 mln, boccata d’ossigeno per i comuni del Lazio”**



ROMA- «Sicurezza integrata, sviluppo dei piccoli Comuni e sostegno alla Polizia locale. Oggi abbiamo presentato quattro bandi rivolti ai Comuni del Lazio del valore di oltre 11 milioni di euro per dare nuova linfa vitale ai piccoli borghi della nostra regione, garantire maggiore sicurezza e tutela ai cittadini, restituire dignità agli agenti delle Polizie locali e promuovere percorsi di legalità. Queste risorse

rappresentano una boccata d'ossigeno per i Comuni e sono alla base del nuovo corso impresso dalla Giunta Rocca al rapporto con gli Enti locali. Vogliamo garantire ascolto e sostegno concreto ai sindaci che spesso operano con poche risorse e tante incombenze per le loro comunità».



Lo ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti

«I fondi sono così ripartiti: due milioni di euro per gli automezzi e le dotazioni strumentali della Polizia locale, quattro milioni di euro per il Piano triennale dei piccoli Comuni, un milione e trecentomila euro per il sostegno alla residenzialità nei piccolissimi comuni, due milioni di euro per la videosorveglianza e la sicurezza integrata, due milioni e trecentomila euro per il recupero dei beni confiscati», ha spiegato Luisa Regimenti.

«Queste misure si aggiungono alle iniziative a sostegno dei comuni prevalentemente montani finanziate con i fondi FOSMIT e al progetto Europa in Comune per aiutare Enti locali e cittadini a cogliere le opportunità dei fondi europei. Si tratta di un pacchetto di provvedimenti attesi da tempo, in particolare le risorse alla Polizia locale assenti dal 2014, con i quali vogliamo cominciare una stagione di rilancio dei territori del Lazio basata su sicurezza e sviluppo», ha concluso l'assessore della Regione Lazio.

---

# Enti locali, Regimenti: “Oltre 11 milioni ai Comuni Laziali”



ROMA – «Per la Giunta Rocca il sostegno ai Sindaci e ai Comuni del Lazio è una priorità. Grazie ai fondi previsti nel Bilancio regionale 2024-2026 portiamo sui territori del Lazio, dopo anni di disattenzione, risorse per oltre 11 milioni di euro per lo sviluppo dei piccoli borghi, per la sicurezza integrata e il rilancio delle Polizie locali», lo sostiene l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, **Luisa Regimenti**.

«Con l'evento “Comuni al centro”, che si svolgerà domani 20 maggio in Regione Lazio, intendiamo porre all'attenzione delle amministrazioni comunali i bandi e gli avvisi pubblici pubblicati o in via di pubblicazione: Sicurezza in Comune, Spazi di Legalità, Bando Polizia Locale 4.0 e il Piano triennale per i Piccoli Comuni oltre alle misure per i

territori montani. Un pacchetto di interventi attesi da tempo, come in particolare le risorse alla Polizia locale assenti dal 2014, con i quali vogliamo cominciare una stagione di rilancio dei territori del Lazio basata su sicurezza e sviluppo», conclude l'assessore **Regimenti**.

---

## **Incontro a Viterbo su urbanistica ed enti locali**



di FEDERICO USAI-

VITERBO- Questa mattina, presso la sede Unindustria e Ance di Via Faul 17, si è tenuto l'incontro "Il supporto della Regione Lazio agli enti locali in materia urbanistica". L'evento è stato organizzato da Ance Viterbo (Associazione Nazionale Costruttori Edili) in collaborazione con Collegio dei Geometri di Viterbo, Fondazione Geometri della Tuscia, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Viterbo e provincia e Ordine degli Ingegneri della provincia di Viterbo. Sono intervenuti Pasquale Ciacciarelli, assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del



mare Regione Lazio, Domenico Merlani, presidente Ance Lazio, Andrea Belli, presidente Ance Viterbo, il consigliere regionale Daniele Sabatini. Il presidente della Camera di Commercio Domenico Merlani ha evidenziato il compito difficile tra la capitale e le province. Per

Merlani il settore di sua competenza ( le costruzioni) ha dato una mano evidente per la crescita del PIL nel dopo Covid. Le Costruzioni nel paese hanno più del 10% nel PIL. Nel Lazio ci sono oltre 43mila imprese e sarà compito dell'assessore riuscire a dare ciò che chiedono. Inoltre, per il presidente dell'ente camerale bisogna migliorare le città ed in quest'ambito la legge sulla rigenerazione è divenuta fondamentale. Ma è importante un confronto diretto continuo con la Regione. Ha poi evidenziato come con il super bonus si sia riusciti a fare tanto, ma come oggi l'aumentare dei tassi d'interesse sui mutui stia tagliando le gambe per le vendite:



se non cala l'interesse sarà sempre più difficile vendere le case. Infine, Merlani ha affrontato il tema del testo unico per il commercio evidenziando come vi siano difficoltà per molti progetti bloccati proprio per via di questo testo unico. L'assessore

Ciacchiarelli ha preso la parola ringraziando del buon rapporto con Viterbo che si è instaurato anche grazie al consigliere regionale Sabatini. Ha, quindi, detto che il primo dato che si potrà sapere è cosa farà questo settore dopo il superbonus. In merito alla rigenerazione urbana ha poi riferito che è stata un parziale fallimento. Su 370 comuni solo 100 l'hanno adottata non dando parità di dignità ai cittadini del Lazio. "Ci sta la necessità di una riforma radicale - ha affermato-

Si sta studiando come riformare". L'attenzione è posta anche per i problemi per gli imprenditori agricoli con il PSR. L'assessore ha riferito che ci ci saranno fondi per loro.





---

# Urbanistica ed enti locali, incontro a Viterbo con l'assessore regionale



VITERBO – **Mercoledì 20 settembre** alle ore 11 si terrà a **Viterbo**, presso la sede Unindustria e Ance di Via Faul 17 l'incontro *"Il supporto della Regione Lazio agli enti locali in materia urbanistica"*. L'evento è organizzato da **Ance Viterbo** (Associazione Nazionale Costruttori Edili) in collaborazione con Collegio dei Geometri di Viterbo, Fondazione Geometri della Tuscia, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Viterbo e provincia e Ordine degli Ingegneri della provincia di Viterbo. Interverranno **Pasquale Ciacciarelli**, assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del mare Regione Lazio, **Domenico Merlani**, presidente Ance Lazio, **Andrea Belli**, presidente Ance Viterbo.

---

# Enti locali, Regimenti: “6,8 milioni di euro per la riqualificazione dei piccoli comuni”



ROMA – «Il rilancio dei piccoli Comuni del Lazio è una priorità per la Giunta guidata da **Francesco Rocca**. Siamo al lavoro per la stesura dei **bandi** con cui assegnare le risorse destinate allo sviluppo dei piccoli Comuni: abbiamo **6 milioni e 800mila euro** già impegnati, fondi preziosi per il rilancio di queste comunità che rappresentano un valore aggiunto, poiché garanti della salvaguardia del territorio e della tradizione storico-culturale della nostra Regione».

Così **Luisa Regimenti**, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali della Regione Lazio.

«Nel Lazio – continua l’assessore **Regiment** – 254 Comuni su 378 hanno meno di 5mila abitanti. Il nostro impegno è volto a preservare queste comunità e a combattere lo spopolamento che affligge molte aree interne della nostra regione. I bandi riguarderanno progetti di valorizzazione e rigenerazione urbana, la riqualificazione di edifici, spazi pubblici urbani ed extra urbani, aree verdi, beni culturali, percorsi pedonali, il miglioramento del decoro e dell’estetica urbana,

il potenziamento dell'illuminazione pubblica e il ripristino delle aree degradate. Non mancheranno avvisi per favorire lo sviluppo dell'aggregazione sociale ed il coinvolgimento attivo della comunità con spettacoli teatrali e culturali, eventi in grado di richiamare turisti e incentivare l'economia dei piccoli borghi».

«Si tratta di uno stanziamento – sottolinea l'assessore **Regimenti** – che non sarà sufficiente a soddisfare tutte le richieste, ma siamo al lavoro per trovare nuove risorse: i cittadini dei piccoli Comuni non devono più sentirsi di serie B, ma al centro del progetto di rilancio della Regione Lazio che vogliamo portare avanti in questi anni».

«Stiamo, inoltre, registrando numerose adesioni al progetto **“Europa in Comune”**, ulteriore tassello di una strategia di rilancio con cui porteremo in diversi Comuni del Lazio i tirocinanti in **euro progettazione** dei Master dell'università “La Sapienza”. Si tratta di figure professionali preziose e molto difficili da reperire, fondamentali per l'elaborazione dei progetti europei. C'è bisogno di personale qualificato soprattutto negli Enti locali più piccoli dove spesso non c'è la possibilità di avere queste figure tecniche all'interno dell'amministrazione», conclude l'assessore **Regimenti**.

---

## **Enti locali, Regione approva protocollo con “La Sapienza” per trenta europa progettisti**

# nei comuni



ROMA- La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali, Luisa Regimenti, ha approvato uno schema di protocollo di intesa, di durata triennale, con l'università "La Sapienza" di Roma per la promozione di tirocini curriculari presso gli enti locali del Lazio in tema di Europrogettazione.

Il protocollo sperimentale è rivolto a studenti iscritti ai corsi di laurea, scuole di specializzazioni non mediche, dottorati di ricerca e, in particolare, agli studenti che frequentano i master in Europrogettazione e Professioni europee e in Europrogettazione per la pubblica amministrazione e organizzazioni internazionali attivati presso l'ateneo romano.

La durata del tirocinio curriculare non può superare i dodici mesi o i ventiquattro mesi nel caso di persone con disabilità. Il protocollo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

In generale, salvo eccezioni, la figura professionale dell'europrogettista non si trova all'interno degli organici delle amministrazioni comunali. Attraverso il protocollo i Comuni potranno stipulare con l'Università La Sapienza una convenzione per accogliere i tirocinanti. I tirocini attivabili complessivamente possono arrivare a un massimo di

trenta.

«È la prima volta che la Regione attiva un protocollo per questa tipologia di tirocini curriculari. I dati purtroppo fotografano una situazione che vede i Comuni del centrosud partecipare in minore misura ai bandi diretti della Commissione europea. Questo perché c'è difficoltà, soprattutto nelle realtà medie e piccole, a reperire figure qualificate. Attraverso questo protocollo la Regione Lazio vuole promuovere l'arrivo nei Comuni di professionalità appositamente formate per redigere i progetti europei, spesso molto complessi», spiega Regimenti.

«Il protocollo – continua l'Assessore – è una parte del progetto 'Europa in Comune' che con il presidente Francesco Rocca e l'assessore al Bilancio Giancarlo Righini abbiamo presentato il mese scorso alla presenza della presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola. L'obiettivo è quello di avvicinare l'Europa a Enti locali e cittadini della Regione per evitare, come troppo spesso avviene, che i fondi europei tornino indietro e vengano perse importanti opportunità di crescita e di sviluppo».

«Desidero ringraziare per la preziosa collaborazione la Magnifica Rettore dell'università La Sapienza Antonella Polimeni, il professor Fabrizio D'Ascenzo, il professor Vanni Resta, docente dei Master in Europrogettazione. Il protocollo rappresenta un esempio di virtuosa collaborazione tra mondo accademico e Regione che può portare benefici sul territorio», conclude Regimenti.

---

# Ex cantina didattica, il consiglio provinciale approva la cessione volontaria dello stabile al Comune di Bagnoregio



VITERBO – Un bellissimo esempio di collaborazione tra Enti locali a vantaggio esclusivo dei cittadini e del territorio. È quello che ha unito la Provincia di Viterbo e il Comune di Bagnoregio, che da tempo lavorano al raggiungimento di un accordo per la cessione volontaria dello stabile dell'ex cantina didattica di Bagnoregio affinché possa essere riqualificato e destinato ad altro uso: l'immobile è infatti da decenni in stato di degrado e, affacciandosi su Civita di Bagnoregio, rappresenta un problema per una delle più importanti perle della Tuscia che ogni anno attira turisti da tutto il mondo.

Proprio questa mattina, il Consiglio provinciale di Viterbo ha infatti approvato un punto all'ordine del giorno che prevede la cessione volontaria dello stabile, di proprietà della Provincia, al Comune di Bagnoregio. Si tratta di un risultato storico che pone la parola fine ad un'annosa questione

iniziata nel lontano 1972.

Quell'anno la Provincia di Viterbo finì infatti di costruire l'immobile di fronte Civita di Bagnoregio con l'intento di farci una cantina didattica. L'area però non fu mai utilizzata, diventando nel corso dei decenni sempre più oggetto di degrado. Consapevoli dell'entità del problema, la Provincia di Viterbo e il Comune di Bagnoregio hanno iniziato a lavorare mesi fa in stretta sinergia per arrivare ad approvare l'accordo di cessione volontaria dello stabile, che presto diventerà dunque di proprietà comunale.

L'obiettivo è infatti che il Comune di Bagnoregio, una volta ottenuta ufficialmente la proprietà dello stabile, proceda alla sua demolizione per poi dedicarsi alla riqualificazione dell'area mediante la realizzazione di un centro polifunzionale al servizio sia dei cittadini che dei turisti. Oltre al centro, il Comune realizzerà anche un parco circostante.

“Oggi è un grande giorno, perché abbiamo votato un accordo di cessione del quale ne beneficerà non solo Bagnoregio ma l'intera Tuscia – ha commentato il Presidente della Provincia di Viterbo Alessandro Romoli -. Quello stabile non può più rimanere lì dove si trova e in condizioni di abbandono. Va restituito ai cittadini e ai turisti, deve essere un luogo vivo. Finalmente ci siamo riusciti grazie alla collaborazione con il Comune di Bagnoregio, con il quale fin da subito abbiamo instaurato un dialogo costruttivo e volto al bene della comunità. Un ringraziamento va dunque al sindaco Luca Profili e a tutta l'amministrazione”.

“Finalmente mettiamo la parola fine a una vicenda che dura da più di 50 anni – ha affermato invece il Sindaco di Bagnoregio Luca Profili -. È dal 1972 che a Bagnoregio c'è l'intenzione di assumere la proprietà dell'immobile per riqualificarlo, ma nessuno in tutti questi anni ci era riuscito. Noi invece ci siamo messi seduti, abbiamo lavorato duramente insieme alla

Provincia di Viterbo e abbiamo un accordo storico. Dove oggi 'è un immobile abbandonato e degradato, presto sorgerà un centro con ben altre caratteristiche, al passo con i tempi e in grado di dare lustro a Bagnoregio e a tutta la Tuscia”.

“È doveroso ringraziare il Presidente della Provincia di Viterbo Alessandro Romoli e tutti consiglieri per aver lavorato insieme a noi e successivamente approvato l'accordo di cessione – ha concluso il sindaco Profili -. Insieme stiamo per rendere la Tuscia ancora più bella di quanto non sia già”

---

## **Enti locali, Corrado: “Quasi 2 mln di euro per le unioni di comuni e le comunità montane”**



ROMA- “È stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio l'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle spese per l'esercizio di funzioni e l'erogazione di servizi in forma associata per l'anno 2021, rivolto alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane del Lazio” – dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo e

agli Enti Locali della Regione Lazio, che prosegue: “Per presentare domanda, gli enti destinatari dovranno essere attivi alla data di pubblicazione dell’avviso e aver svolto nel 2021 le funzioni e i servizi per le quali richiedono il contributo. Le spese ammesse sono quelle riportate nella scheda 1 e 2 dell’avviso e, a mero titolo esemplificativo, inerenti l’organizzazione generale dell’amministrazione, dei servizi pubblici di interesse generale, catasto, pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, pianificazione di protezione civile, organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti, progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali, edilizia scolastica per la parte non di competenza delle province, polizia locale, tenuta dei registri di stato civile, servizi anagrafici e servizi in materia di statistica. La Regione, a tal fine, prevede uno stanziamento di quasi due milioni di euro. Questo provvedimento – prosegue Corrado – testimonia ulteriormente la vicinanza e l’attenzione che, come Assessore, ho voluto riservare ai Comuni del Lazio – e a coloro che, tra essi, che hanno inteso associarsi -, e ai cittadini che vi abitano, per offrire servizi sempre più di prossimità e di qualità alla popolazione. Le domande dovranno essere inoltrate tramite PEC entro il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. nelle modalità meglio esplicitate nel bando” – conclude l’Assessore Corrado.

---

**Enti locali, Corrado:**

# “Piattaforma S.Tel.La, semplificazione e trasparenza per i comuni del Lazio”



“Insieme ad ANCI Lazio abbiamo promosso un protocollo di intesa che mette al centro l’attività di supporto offerta per i nostri Comuni in materia di programmazione, formazione e divulgazione delle best practice. La piattaforma S.TEL.LA diverrà un hub di riferimento per gli appalti di beni e servizi così da centralizzare gli acquisti con una procedura che garantisce trasparenza in tutte le fasi del processo di acquisto: dalla programmazione all’aggiudicazione, per ottimizzare i processi, standardizzare la domanda, elaborare strategie di gara innovative, razionalizzare ed efficientare la spesa per beni e servizi della PA” – lo dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo, agli Enti Locali, alla Sicurezza Urbana, Polizia Locale e alla Semplificazione Amministrativa della Regione Lazio.

“Per noi – prosegue Corrado – questo importante passo significa camminare al fianco delle nostre amministrazioni, guidandole nel complesso mondo delle gare d’appalto fornendo strumenti concreti volti ad ottimizzare la gestione delle risorse pubbliche e a ridurre i tempi di risposta alle esigenze dei territori, ma è anche un’occasione per gli operatori economici, i quali avranno a disposizione un unico

punto di accesso verso tutte le amministrazioni comunali. L'incontro odierno, organizzato dalla Direzione regionale Centrale Acquisti della Giunta regionale e ANCI Lazio, che ringrazio per il prezioso lavoro, rappresenta una delle molteplici occasioni che saranno messe a disposizione dalla Regione Lazio per esporre ai Comuni il funzionamento della piattaforma S.TEL.LA., destinata a rivoluzionare i processi amministrativi degli Enti Locali laziali” – ha concluso Corrado, intervenuta in Regione Lazio in occasione della presentazione della piattaforma S.TEL.LA.

---

## **Enti locali, Zingaretti: “Con Anci Lazio per garantire parità di genere nelle giunte comunali”**



ROMA – Garantire e rafforzare la parità di genere nelle giunte dei Comuni del Lazio, è questo il principale obiettivo delle linee di indirizzo del Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio e l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani del Lazio approvate dalla Giunta regionale del Lazio su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Foreste, Promozione della

Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità, Enrica Onorati, di concerto con l'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado e l'Assessore Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale, Claudio di Berardino.

“Come Regione sosteniamo da sempre la partecipazione attiva delle donne alla vita politica e amministrativa nel nostro territorio, e lo facciamo con azioni capaci di incidere realmente nelle dinamiche tese al pieno raggiungimento della parità di genere. In questo caso abbiamo scelto di puntare su uno strumento premiante le “Certificazione di genere”, che attribuisce una maggiorazione del punteggio, fino al 5%, ai fini della formazione della graduatoria finale dei bandi regionali. Quindi uno strumento capace di premiare le amministrazioni più virtuose, garantendo un vantaggio competitivo rispetto alle amministrazioni non in regola con i criteri fissati dalla normativa Nazionale” lo ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**.

“Con l'approvazione di questo Protocollo, per cui un grande plauso va al prezioso lavoro svolto dalla presidente di Commissione Eleonora Mattia, vogliamo promuovere la presenza delle donne all'interno delle giunte comunali e lo facciamo, in particolare, fissando una serie di criteri a cui dovranno attenersi tutte le strutture regionali, gli enti strumentali e le società controllate dalla Regione nella redazione di bandi e avvisi pubblici diretti ai Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti” hanno dichiarato l'Assessora all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità, **Enrica Onorati**, di concerto con l'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, **Valentina Corrado** e l'Assessore Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale, **Claudio di Berardino**.

Per poter ottenere la certificazione i Comuni del Lazio dovranno dimostrare di rispettare i criteri fissati dal Protocollo: nella composizione dell'organo di Giunta ciascuno dei due sessi non può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento e aver provveduto alla costituzione del CUG. Ai Comuni che oltre alla certificazione di genere o al possesso comprovato dei requisiti indicati dimostrino che ciascuno dei due sessi non è rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, nelle unità di personale che riveste funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente, nonché nei consigli d'amministrazione delle società controllate dall'ente; e di adottare il bilancio di genere, quale strumento diretto ad analizzare il diverso impatto sulla condizione di donne e uomini in ogni settore di intervento, possono essere attribuiti punteggi aggiuntivi rispetto a quelli già attribuiti con la Certificazione di genere, fino ad un ulteriore del 5%, sempre ai fini della costituzione della graduatoria finale dei bandi pubblici regionali cui partecipino per ottenere finanziamenti.

All'Associazione nazionale comuni italiani del Lazio (ANCI Lazio) viene affidato il monitoraggio e la relazione, con cadenza biennale, della composizione delle giunte comunali da trasmettere alle strutture regionali degli enti strumentali e delle società controllate che gestiscono gli avvisi e i bandi.